

VareseNews

Molina in bilico, scade il commissario e l'ex presidente è indagato

Pubblicato: Venerdì 24 Novembre 2017



Scade oggi, **24 novembre**, il commissariamento della **Fondazione Molina**, disposto un anno fa dalla **Ats Insubria** e prorogato già una volta. La Fondazione è con il fiato sospeso, in attesa della decisione: il commissario **Carminè Pallino**, infatti, si trova in quel posto a seguito dello scoppio della misteriosa vicenda sul prestito concesso dalla **Fondazione Molina attraverso il suo patrimonio alla tv privata Rete 55**, quando in quel momento era presidente il politico **Cristian Campiotti (foto sopra)**, legato dall'appartenenza allo stesso partito dell'editore della tv privata.



(Carminè Pallino)

La Ats, dopo l'apertura di una **indagine conoscitiva del consiglio regionale**, ha scelto il commercialista Carminè Pallino, ma nel 2017 il cda esautorato guidato da Cristian Campiotti ha fatto ricorso al tar contro la decisione. I giudici amministrativi stanno esaminando la causa e presto si pronunceranno. La situazione è però caotica e oggi, la scadenza del commissario senza proroga, **potrebbe portare al ritorno dell'ex presidente Campiotti**.

La nomina **del presidente del Molina** spetta al sindaco di Varese, l'attuale sindaco Galimberti e i consiglieri comunali di maggioranza hanno criticato Pallino nei mesi scorsi, mentre il commissario Pallino ha querelato un esponente del Pd che aveva criticato la sua gestione. **Il clima è teso, ma sulla gestione precedente c'è anche una inchiesta della magistratura** molto delicata che parte da alcuni prestiti del patrimonio anche ad altre società che non avevano rating e nemmeno garanzie solide da offrire. Che succederà? Il comune di Varese non si è mai espresso contro Campiotti, ma l'indagine sull'ex presidente è una spada di Damocle che potrebbe coinvolgere l'intera struttura.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it